



ASPeF

Il cuore della città

Azienda Servizi alla Persona e alla Famiglia

P.le Michelangelo n. 1 – 46100 Mantova

C.F. e P.IVA 01837820206 – Tel 0376357811

sito www.aspefmantova.it – mail aspef@aspefmantova.it - PEC aspef@arubapec.it

ALLOGGI PROTETTI

REGOLAMENTO PER L'ACCOGLIENZA, LA PERMANENZA E LA DIMISSIONE DEGLI UTENTI

**(approvato con delibera del C.d.A. di A.S.P.eF. n. 137 del 26 settembre 2018,
modificato con delibera del C.d.A. di A.S.P.eF. n. 142 del 24 ottobre 2024)**

ARTICOLO 1 - DEFINIZIONE E FINALITA'

Gli alloggi protetti per anziani di A.S.P.eF., pur nati e pensati per un'utenza anziana ancora autosufficiente o con lievi limitazioni nell'autonomia, sono mirati ad accogliere coloro che faticano a trovare collocazione in un contesto assistenziale standardizzato. Tali alloggi sono aggregati in un contesto sociosanitario polifunzionale e hanno l'obiettivo di fornire l'opportunità di condurre una vita autonoma nell'ambiente protetto dell'R.S.A.

Gli alloggi protetti costituiscono un servizio a carattere residenziale permanente e continuativo, volto ad armonizzare uno spazio autonomo e autogestito, dove l'utente può sentirsi "a casa propria", con gli elementi di sicurezza e sostegno che A.S.P.eF. può offrire sia dal punto di vista concreto che dal punto di vista psicologico. Essi sono progettati e attrezzati in modo da facilitare la massima conservazione delle capacità e dell'autonomia della persona, la tutela della propria privacy, il mantenimento dei rapporti familiari e sociali, la conservazione delle abitudini e degli interessi di vita.

Gli appartamenti sono 3, di tipologia monolocale, e sono ubicati al piano terra della R.S.A. Isabella d'Este, dotati di ingresso indipendente. Ogni alloggio è caratterizzato da un locale composto da un'area soggiorno provvisto di una cucina attrezzata con piano cottura ad induzione, un tavolo con relative sedute, un armadio, un mobile giorno, un comodino, un divano-letto elettrico a due posti e un bagno attrezzato.

ARTICOLO 2 - ENTE GESTORE

Il concessionario degli alloggi protetti è A.S.P.eF. (Azienda Servizi Persona e Famiglia), Ente strumentale del Comune di Mantova, che ha come fine la cura, il consolidamento e la crescita del benessere personale, relazionale e sociale dei cittadini.

A.S.P.eF. ha sede legale in P. le Michelangelo n. 1 a Mantova.

Come previsto dal D. Lgs. 231/2001, nonché dalla DGR 2569/2014 di Regione Lombardia, l'Ente gestore ha nominato l'Organismo di Vigilanza esterno deputato alla vigilanza in ordine di efficacia ed

efficiente applicazione del Modello Organizzativo Gestionale previsto dalla normativa e adottato da A.S.P.eF.

ARTICOLO 3 - DESTINATARI

Gli alloggi protetti sono destinati a persone di età uguale o superiore ai 65 anni che conservano un sufficiente grado di autonomia ma per le quali è necessario vivere in un ambiente controllato e protetto.

È esclusa l'accoglienza di persone anziane non autosufficienti o con particolari patologie, tali da rendere necessaria un'assistenza sanitaria continua e specifica e che potrebbero fare ritenere la permanenza nell'alloggio inadatta. La valutazione dell'idoneità o dell'inadattabilità all'assegnazione dell'alloggio è giudizio esclusivo della Direzione Sanitaria.

ARTICOLO 4 - MODALITA' DI ACCESSO E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'accoglienza nell'alloggio protetto avviene previa presentazione di apposita domanda, compilabile reperendo la modulistica presso l'ufficio Tutor (situato presso il primo piano dell'R.S.A. Isabella d'Este) o presso l' "area anziani" del sito istituzionale www.aspefmantova.it.

La domanda di ingresso nell'alloggio protetto raccoglie tutte le informazioni di tipo anagrafico, sociale e sanitario necessarie ad una valutazione complessiva del bisogno del richiedente e viene analizzata dalla Direzione Sanitaria di A.S.P.eF., che attribuisce un punteggio, quantificato da specifici criteri:

- residenza;
- condizioni abitative;
- grado di autonomia psico-fisica sulla base della certificazione sanitaria prodotta;
- età anagrafica;
- condizioni familiari e relazionali.

Successivamente, qualora la Direzione Sanitaria valuti idoneo l'eventuale ingresso del soggetto richiedente, viene stilata apposita graduatoria, che viene periodicamente aggiornata e resa consultabile presso l'ufficio Tutor dell'R.S.A.

In fase di presentazione domanda - qualora fosse presente un alloggio protetto libero - l'interessato e/o un familiare, potrà visitare l'alloggio, previo appuntamento con il personale dell'ufficio Tutor.

Al momento dell'ingresso l'utente, e/o il familiare che si assume l'impegno del pagamento della retta mensile, è chiamato a sottoscrivere il contratto di ingresso (con relativi allegati), documento che formalizza le condizioni del servizio.

ARTICOLO 5 - MODALITA' DI DIMISSIONE

L'utente potrà essere dimesso, previo rilascio di una dichiarazione che esoneri A.S.P.eF. da ogni responsabilità, per sua volontà o per richiesta della persona, ove esistente, che si è assunta l'onere del pagamento della retta. La comunicazione di recesso al contratto deve essere comunicata all'Amministrazione di A.S.P.eF. almeno 30 giorni prima dalla data determinata.

L'utente può altresì essere dimesso su disposizione della Direzione di A.S.P.eF., nei seguenti casi:

- cessazione delle condizioni che ne hanno determinato l'accoglimento;
- mancato pagamento della retta mensile per 2 mensilità consecutive, qualora l'obbligato si dimostri inadempiente al sollecito scritto emesso dall'Amministrazione
- mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 7.

In caso di peggioramento delle condizioni di salute dell'utente che ne rendano impossibile la permanenza nell'alloggio protetto e qualora, contestualmente, la Direzione Sanitaria ritenesse l'utente idoneo all'ingresso nelle RR.SS.AA. gestite da A.S.P.eF., l'utente stesso o il familiare può presentare domanda per l'ingresso in R.S.A., che verrà valutata in via prioritaria, in quanto maggiorata di un punteggio pari a 400.000 punti dettato dalla precedente fruizione dell'alloggio (pari ad almeno 6 mesi di frequenza).

In caso di decesso, qualora non vi siano altre disposizioni pregresse dell'utente, il denaro e/o gli oggetti di valore in suo possesso vengono depositati nella cassaforte presso l'ufficio Economico-Finanziario di A.S.P.eF. a disposizione del ritiro da parte degli eredi (la condizione di erede va dimostrata mediante idonea documentazione).

ARTICOLO 6 - AMMONTARE DELLA RETTA E SERVIZI COMPRESI

La retta per la fruizione dell'alloggio protetto è quantificata in euro 1.200,00 mensili ed è comprensiva di:

1. servizi generali:

- spese per utenze (acqua, elettricità, riscaldamento, condizionamento, rifiuti, canone TV);
- servizio di lavanderia per biancheria piana 1 volta alla settimana (è possibile usufruire del servizio lavanderia anche per gli indumenti personali a tariffe agevolate);
- fornitura pranzo e cena all'interno della R.S.A.;
- servizio di pulizia dell'alloggio (1 volta alla settimana);
- servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e dell'alloggio;
- servizio di parrucchiera 1 volta al mese;
- servizio di podologo 1 volta al mese.

2. servizi sociosanitari e assistenziali:

- controllo dei parametri vitali (1 volta alla settimana) da parte di medico e/o infermiere della R.S.A.;
- fisioterapia 1 volta alla settimana al bisogno (fisioterapista R.S.A.);
- reperibilità di un infermiere e/o operatore dell'annessa R.S.A. mediante il sistema di allarme chiamata;
- reperibilità medica in caso di emergenza;
- prelievi ematici (accettazione ed esecuzione, su prescrizione del MMG);
- prenotazione visite specialistiche.

3. servizi socioeducativi e riabilitativi:

- partecipazione alle attività quotidiane di gruppo, volte alla stimolazione relazionale, organizzate dagli educatori del C.D.I. Andrea Bertolini;
- partecipazione alle attività motorie di gruppo con altri utenti delle RR.SS.AA. Isabella d'Este e Luigi Bianchi e del C.D.I. Andrea Bertolini;
- partecipazione alle funzioni religiose svolte nell'R.S.A. Isabella d'Este.

Prestazioni aggiuntive non incluse nella retta: in relazione alle proprie esigenze l'utente potrà richiedere prestazioni aggiuntive, che verranno erogate a pagamento con la tariffazione prevista dal S.A.D. (Servizio Assistenza Domiciliare) di A.S.P.eF.:

- bagno/doccia/vestizione (costo orario euro 21,90 oltre al costo di trasferimento);
- igiene personale (costo orario euro 21,90 oltre al costo di trasferimento);
- igiene intima (costo orario euro 21,90 oltre al costo di trasferimento);
- dialogo/compagnia (costo orario euro 21,90 oltre al costo di trasferimento);
- pratiche burocratiche (costo orario euro 21,90 oltre al costo di trasferimento);
- mobilitazione (spostamento dal letto con l'utilizzo dei necessari supporti) (costo orario euro 21,90 oltre al costo di trasferimento);
- controllo assunzione terapia farmacologica (costo orario euro 21,90 oltre al costo di trasferimento);
- accompagnamento a visite mediche, esami e/o commissioni (costo orario euro 21,90 oltre al costo di trasferimento);
- governo casa (costo orario euro 21,90 oltre al costo di trasferimento);
- commissioni/spesa (costo orario euro 21,90 oltre al costo di trasferimento);
- preparazione pasto a domicilio (costo orario euro 21,90 oltre al costo di trasferimento);
- intervento educatore professionale (costo orario euro 23,30 oltre al costo di trasferimento);
- intervento psicologo (costo orario euro 23,30 oltre al costo di trasferimento);
- pasto a domicilio preconfezionato (euro 11,00).

La retta, che decorrerà dalla data di messa a disposizione dell'utente dell'alloggio, sarà conteggiata mensilmente e deve essere versata entro e non oltre il quinto giorno dalla data di ricezione della relativa fattura. Eventuali costi afferenti a prestazioni aggiuntive richieste al S.A.D. (Servizio Assistenza Domiciliare) di A.S.P.eF. possono essere addebitati direttamente in fattura.

Al momento dell'ingresso deve essere versato un deposito cauzionale non fruttifero pari all'importo di una mensilità, a titolo di garanzia del regolare pagamento dei corrispettivi dovuti. Tale deposito verrà restituito all'atto dell'ultimo pagamento.

Ai fini del mantenimento del posto, la retta è dovuta sia in caso di assenza programmata che non programmata dell'utente.

ARTICOLO 7 - OBBLIGHI DELL'UTENTE

L'utente ammesso all'alloggio protetto è tenuto a:

- mantenere costantemente l'appartamento in ottimali condizioni igienico-sanitarie;
- avere cura dei complementi d'arredo e dell'attrezzatura presenti nell'alloggio;
- segnalare tempestivamente eventuali guasti agli impianti all'ufficio Tutor o al servizio di Manutenzione aziendale, evitando la manomissione degli stessi senza autorizzazione;
- consentire al personale di servizio l'ingresso nell'alloggio per espletare servizi di pulizia, controlli, riparazioni o altri interventi necessari al corretto funzionamento dei locali;
- non disturbare gli altri utenti con suoni o rumori che fuoriescano dal proprio alloggio;
- non fumare;
- non fare abuso di alcol e psicofarmaci;
- non effettuare modifiche all'interno degli alloggi;
- non introdurre materiale infiammabile;
- non introdurre animali;
- non lasciare oggetti fuori dall'appartamento e negli spazi comuni;
- richiedere l'autorizzazione alla Direzione per eventuali esigenze di implementazione di complementi d'arredo;
- osservare il presente regolamento.

Eventuali spese derivanti dalla violazione di quanto sopra indicato saranno addebitate all'utente.

La Direzione interverrà assumendo eventuali provvedimenti di dimissioni dall'alloggio protetto qualora:

- l'utente risulti tenere un comportamento non consono e/o pericoloso, ad insindacabile giudizio della Direzione;
- l'utente commetta gravi e/o ripetute inosservanze al regolamento;
- venga interrotto il rapporto di fiducia tra l'utente, il familiare di riferimento e il personale dell'R.S.A., ad insindacabile giudizio della Direzione Sanitaria;
- l'evoluzione psico-fisica dell'utente non garantisca più l'idoneità dell'utente alla permanenza nell'alloggio;
- si crei, sia per responsabilità propria e/o dei suoi familiari, turbamento alle normali attività socioassistenziali degli alloggi protetti;
- l'utente conceda ospitalità a terzi non regolarmente autorizzata;
- non venga corrisposta con puntualità e regolarità la retta mensile.

ARTICOLO 8 - MEDICO DI MEDICINA GENERALE E RESIDENZA

Il medico di Medicina Generale (medico di base), che ha in cura gli utenti al momento dell'ingresso, mantiene la piena titolarità dell'assistenza ai propri pazienti. Tutti i farmaci e parafarmaci non sono inclusi nella retta e non possono essere forniti dall'Ente gestore.

L'utente, in fase di ingresso/permanenza nell'alloggio, ha la facoltà di variare la propria residenza, indicando la sede dell'unità di offerta (P. le Michelangelo n. 1 - 46100 Mantova) quale nuovo indirizzo. Eventuale corrispondenza dell'utente viene presa in carico dall'ufficio Tutor, presso il quale l'utente può recarsi autonomamente per il relativo ritiro.

ARTICOLO 9 - VALUTAZIONE DEI SERVIZI E SUGGERIMENTI/RECLAMI:

A.S.P.eF. predispone un questionario da compilare annualmente dagli utenti accolti negli alloggi protetti - e dai rispettivi familiari - con l'obiettivo di valutare i servizi erogati e predisporre gli opportuni piani di miglioramento (Customer Satisfaction). I risultati verranno conservati presso gli uffici amministrativi di A.S.P.eF. e pubblicati sul sito aziendale.

È predisposto altresì un modulo per la segnalazione dei suggerimenti e reclami da parte delle persone accolte negli alloggi protetti o dai loro familiari. Il modulo deve essere consegnato all'ufficio Tutor che provvederà alla verifica del fatto segnalato e ne darà risposta all'interessato entro 15 giorni.

ARTICOLO 10 - VISITA AGLI UTENTI

Le visite agli utenti degli alloggi protetti sono consentite senza alcun limite di orario. I visitatori non possono intrattenersi negli alloggi durante la notte. In casi eccezionali è possibile il pernottamento di un familiare, previa autorizzazione da parte della Direzione Sanitaria.

ARTICOLO 11 - RESPONSABILITA'

Ogni alloggio protetto è dotato di serratura individuale. Una copia della chiave di accesso di ogni singolo alloggio sarà custodita presso:

- la guardiola del 3° piano dell'RSA Isabella d'Este per consentire l'accesso in agli operatori sanitari in regime di urgenza;

- gli uffici amministrativi per consentire l'accesso al personale per l'espletamento del settimanale servizio di pulizia e/o per necessità urgenti/straordinarie.

A.S.P.eF., salvo proprie responsabilità per mancata custodia delle chiavi, non risponde dell'eventuale furto di oggetti preziosi e denaro avvenuto nell'alloggio.